

"Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Boero Bartolomeo S.p.A. del 30 aprile 2007 (1° convocazione) e 10 maggio 2007 (2° convocazione)".

Relazione redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N°. 437.

Signori Azionisti,

al primo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2006; deliberazione relative."

Siete pertanto chiamati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2006 con la relativa Relazione sulla Gestione.

Gli Amministratori sottopongono in particolare alla Vostra attenzione la proposta di riparto dell'utile netto dell'esercizio pari a Euro 4.464.670,44 come di seguito:

ALLA RISERVA LEGALE , il 5% EURO 223.233,52

AGLI AZIONISTI:

alle N°. 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n.

58.087 azioni proprie, in ragione

di EURO 0,40 per azione EURO 1.712.916,80

Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 17 maggio 2007, contro stacco cedola n° 30, lunedì 14 maggio 2007, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.

A RISERVA STRAORDINARIA EURO 2.528.520,12

Al secondo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione del compenso per l'intero periodo di durata del loro ufficio, esercizi 2007-2008-2009."

Si rammenta che, con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2006, viene a scadere il periodo di carica del Collegio Sindacale, pertanto all'adunanza spetta, ex art. 2364 - punto 2 c. c., la nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e, ai sensi del medesimo articolo del codice civile - punto 3, la determinazione degli emolumenti dei Sindaci per l'intero periodo di carica.

Ringraziamo anche in questa sede il Collegio uscente per il fattivo contributo di esperienza ed impegno professionale costantemente apportato alla Vostra Società durante la permanenza nella carica.

Le liste presentate dagli Azionisti con le proposte per le nuove nomine, corredate dal curriculum vitae di ciascun Sindaco proposto, saranno depositate presso la Sede della Società nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 26 dello Statuto sociale. Ricordiamo infatti che, nelle more della pubblicazione dei relativi Regolamenti Consob e della successiva modifica dello Statuto Sociale, lo Statuto disciplina la nomina del Collegio sulla base del voto di lista, per far sì che anche gli Azionisti di minoranza possano concorrere alla nomina di almeno un membro Sindaco effettivo ed uno supplente.

Al terzo punto l'ordine del giorno di convocazione dell'Assemblea reca:

"Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione."

Si ricorda che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale "Compensi", conformemente all'art. 2364 punto 3) c.c., l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare sulla materia di cui trattasi, demandiamo pertanto all'Adunanza ogni decisione sul tema.

Al quarto punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Autorizzazione agli Amministratori all'alienazione delle azioni proprie detenute dalla società e conferimento dei relativi poteri" .

Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N°. 437 ed in conformità all'all.to 3 A schema 4 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998,

n°. 58 concernente la Disciplina degli Emittenti adottato dalla Consob con delibera n°. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione alla vendita di azioni proprie

La Società ha riscattato n. 58.087 azioni proprie a seguito dell'esercizio dei diritti di recesso conseguenti all'operazione di fusione per incorporazione di Boero Colori S.r.l. ed Attiva S.p.A., di cui all'atto del 16 dicembre 2003 in Genova - Rep. 73.274/18.083 Notaio Rosa Voiello. Poiché la Società non ha interesse al mantenimento di queste azioni proprie in portafoglio, anzi ha in programma rilevanti investimenti connessi alla costruzione di un nuovo stabilimento, si propone la vendita delle stesse.

2) Azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione alla vendita

L'autorizzazione riguarda un numero massimo di 58.087 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 151.026,20 (€ 2,60 cadauna). Le azioni potranno essere anche vendute in blocco.

3) Valutazioni sul rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

Non vi sono informazioni da fornire ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista all'art. 2357, comma 3 c.c., anche perché il valore nominale delle azioni proprie non supera il limite della decima parte del capitale sociale.

4) Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione all'alienazione

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di diciotto mesi.

5) Corrispettivo minimo e massimo, valutazioni di mercato per la determinazione

L'individuazione puntuale del prezzo minimo e massimo del titolo viene rinviata al momento di effettuazione dell'operazione, indicativamente il criterio sulla base del quale saranno determinati i due prezzi sarà:

- ◆ per il prezzo minimo unitario € 13,654, pari al corrispettivo di acquisto delle suddette azioni proprie;
- ◆ per il prezzo massimo unitario, una maggiorazione di circa il doppio del valore indicato quale prezzo minimo.

6) Modalità dell'alienazione

Le azioni potranno essere vendute con le modalità ritenute più opportune per facilitare l'alienazione ed il conseguimento del maggior incasso possibile. Pertanto, la vendita potrà essere effettuata anche ai blocchi.

L'operazione di alienazione delle azioni non è strumentale ad alcuna operazione sul capitale.

Genova, 30 marzo 2007

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andreina Boero)